

Calendario liturgico settimanale

Domenica 30 XIII DOMENICA T.O.	08.30 S. Messa
	09.45 Sv. Maša
	11.15 S. Messa
	12.30 Battesimo di Aurelio Brisotto
	18.00 S. Messa
Lunedì 01	8.30 S. Messa
Martedì 02	8.30 S. Messa
Mercoledì 03 <i>San Tommaso, Apostolo</i>	8.30 S. Messa
Giovedì 04	8.30 S. Messa 9.15 - 17.45 Adorazione eucaristica
Venerdì 05	8.30 S. Messa
Sabato 06	8.30 S. Messa 16.30 S.Messa con celebrazione del Matrimonio di Anna Alberti e Simone Deidda <u>19.00 S. Messa</u>
Domenica 07 XIV DOMENICA T.O.	Al mattino la Chiesa rimarrà chiusa per la S.Messa con papa Francesco in Piazza Unità
	18.00 S. Messa

Avvisi e appuntamenti

- Dal **1 Luglio**, nei mesi di luglio e agosto, le **S. Messe feriali** delle **ore 18.00** sono **sospese**. Le S. Messe festive (sabato e Domenica sera) saranno regolarmente celebrate alle 18.00. Soltanto **sabato 06 luglio** la S.Messa serale si terrà alle **ore 19**.
- **Lunedì 01 luglio**, per due settimane, si terrà in Oratorio il **centro estivo parrocchiale dalle 8.00 alle 16.00**.
- Da **giovedì 4 luglio** riprende il tradizionale appuntamento del **SanGiovediamoci**: alla S. Messa delle 19.00 in Oratorio seguirà come al solito un momento conviviale.
- Ci sono ancora posti disponibili per il **Campo estivo a Malborghetto dal 10 al 17 agosto**, per i ragazzi dalla IV Primaria alla III Media. Per info e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Oratorio.
- Chi ha prenotato il posto per la **S.Messa con il Papa** può **ritirare il pass** in **ufficio parrocchiale** nei seguenti orari: **martedì 16.00 - 18.00; mercoledì 17.00 - 18.00; giovedì 9.30 - 11.00**.



con *San Giovanni*

30 giugno 2024

Foglio d'informazione della Comunità parrocchiale di San Giovanni Decollato

Puoi sostenerci!!! IBAN: IT31E0623002201000015042029

... dalla Buona Notizia

Talità Kum

Mc 5, 41b

In questo passo del vangelo Gesù e i discepoli attraversano il lago di Tiberiade non senza problemi e arrivano a Cafarnaò. Gesù viene subito coinvolto in due miracoli: la guarigione della figlia sacerdote Giairo, una bambina di dodici anni moribonda, e una emorroissa che soffriva da altrettanti dodici anni.

Entrambi sono simili e hanno delle risoluzioni simili; ciò che accomuna i due eventi sono: la fede in Cristo, nonostante il periodo buio della vita della famiglia di Giairo, questa si affida ciecamente a Lui. Gesù, entrando nella stanza più oscura del mondo, l'esperienza della morte, prende per mano la bambina e le dice di alzarsi, simbolo di come Dio possa rialzare chiunque dalla disperazione.

Molto spesso anche per noi ci sono momenti della vita molto bui dove ci sentiamo sopraffatti, ma proprio in quei momenti Dio ci aiuta non come una pillola magica della vita eterna, ma come un aiuto per rialzarsi. Lui non è un dito puntato, ma una mano che ti prende per mano e mostra come, certe volte, bisogna toccare la disperazione delle persone per poterle rialzare. Toccare le loro lacrime.

Ecco, quindi, l'invito alla bambina "Talità kum. Bambina alzati". Tocca a te farlo: rimettiti in piedi, sulle tue gambe, con le tue risorse.

Marco Zanola

Ufficio parrocchiale: LUN 9:30 - 10:30, MER 17:00 - 18:00 e VEN (su appuntamento)
Piazzale Gioberti, 7 - 34128 - Trieste 040.566254
www.sangiovannidecollato.it parrocchia@sangiovannidecollato.it

LA CHIESA ITALIANA GUARDA A TRIESTE CON SPERANZA

Trieste passerà alla storia delle Settimane sociali come la città che ha ospitato la **cinquantesima edizione** di un percorso che inizia nel **1907** e che ha visto i cattolici riunirsi con la passione per il bene comune e con il desiderio di coniugarla con la testimonianza del Vangelo e i principi della dottrina sociale della Chiesa.

Guarda a Trieste il laicato cattolico italiano che ha a cuore l'impegno in questioni che riguardano la giustizia, il lavoro, la pace, la salvaguardia del creato, e sente di dover raccogliere la sfida della formazione cristiana alla responsabilità civile di tutto il popolo di Dio. Guarda a Trieste ed è presente con **tavole rotonde** che ha organizzato, oltre che con alcuni rappresentanti dei delegati, il mondo delle associazioni e dei movimenti cattolici che nella Settimana sociale avranno la possibilità di ritornare sul tema della propria presenza e **testimonianza civile** nella vita del Paese.

Per la prima volta nella storia delle Settimane sociali avremo il confronto tra "buone pratiche di partecipazione", ossia tra persone che vivono la carità cristiana come apporto all'edificazione della vita del Paese, accanto ad altri, nella società civile, e costituiscono quel **"tessuto connettivo"** che tiene insieme l'Italia e rigenera anche le periferie.

Cosa si aspetta allora il **mondo cattolico** dalla Settimana sociale? Di ritrovare, "uno spartito" da condividere. Ma non ci sarebbe forse bisogno di altro? Così potrebbe obiettare qualcuno che vede urgente la presenza compatta dei cattolici nelle istituzioni. Certo, la presenza di cattolici che portino la loro visione e la loro testimonianza sarebbe un grande bene, ma non è compito della Settimana sociale fare appelli in tal senso. Ma cosa si aspettano i Vescovi da Trieste? Intanto è bene dire quali **Vescovi** ci sono: saranno presenti circa in **novanta** e quelli che non saranno presenti hanno fatto sì che le loro Diocesi fossero rappresentate. Nelle assemblee della CEI è stato presentato loro il programma e si sono lasciati coinvolgere sulle questioni sociali dei loro territori e sul tema della partecipazione democratica. Molte Scuole di formazione sono diocesane, **volute fortemente** dai Vescovi, che si rendono conto della necessità di formare un laicato maturo e responsabile, che sappia esprimere una presenza cristiana nell'Italia e nell'Europa, nelle amministrazioni locali e regionali.

I vescovi guardano a Trieste come ad una possibilità che permetta ai laici cattolici di **confrontarsi** anche se su alcune questioni hanno visioni diverse; di tornare ad essere una presenza che, anche in partiti e movimenti di colore diverso, sappiano stare nella vita politica da credenti, con una chiara visione ispirata a tutti gli aspetti della Dottrina sociale della Chiesa; e sappiano dare il loro apporto alla costruzione del bene comune ovunque, e se necessario con **spirito critico** verso visioni che mettono "tra parentesi", ora uno ora l'altro dell'ampio arco di valori che la Dottrina sociale della Chiesa annuncia. Insomma, è tutto il popolo di Dio che guarda a Trieste con speranza.

+ **Luigi Renna** - Arcivescovo di Catania Presidente delle Settimane sociali

IL PROGRAMMA PUBBLICO DELLA 50° EDIZIONE DELLE SETTIMANE SOCIALI

Dopo tanta attesa **Trieste** è pronta ad ospitare la **50esima edizione** delle **Settimane Sociali**, dal titolo "Al Cuore della Democrazia.

Si inizia **mercoledì 3 luglio** alle ore 15:00 con l'apertura dei villaggi delle Buone Pratiche nelle vie del centro storico ed alle 16:30 in Piazza Unità coi saluti ufficiali che precederanno l'intervento del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** delle **ore 17:00**. La giornata si concluderà col **concerto Zoè** a cura del **conservatorio Tartini** di Trieste in piazza Verdi alle ore 21:15.

Da giovedì 4 a sabato 6 luglio in città si terranno tantissimi eventi, dialoghi e concerti di cui potrete trovare l'elenco dettagliato a questo indirizzo internet:

<https://www.settimanesociali.it/home-page/il-programma-della-settimana-sociale/>

Domenica 7 luglio alle ore 10:30 in piazza Unità, Papa Francesco concluderà i lavori della Settimana Sociale presiedendo la **Concelebrazione Eucaristica**.

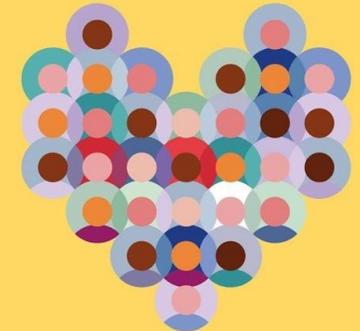


50^{EDIZIONE}

**AL
CUORE
DELLA
DEMOCRAZIA**

TRIESTE 3 > 7 LUGLIO 2024

Partecipare tra storia e futuro



Pausa estiva per la Redazione del foglietto "Con Sangiovanini"

E' arrivato il momento, per tutta la redazione del **foglietto "Con Sangiovanini"**, di prendersi una meritata **pausa estiva**, sospendendo la pubblicazione per i mesi di luglio ed agosto, ritrovandoci a **settembre**.

Con la speranza che il nostro lavoro gratuito e volontario possa esser sempre apprezzato dalla **Comunità di San Giovanni Decollato**, vi ringraziamo e vi salutiamo.

Don Stefano, diacono Emmanuele, Edith, Marco, Daniele.